F307-0004386-25/07/2023-A

Tiziana Depaoli

Dottore Commercialista

Revisore legale

Spett.le

COMUNE di MOLVENO

Piazza Marconi, 1

38018 MOLVENO (TN)

Oggetto: parere sulla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio 2023 - 2025 ex art. 193 del

D.Lgs. 267/2000, sulla variazione al D.U.P. 2023-2025 e sulla proposta di variazione alle

dotazioni di competenza del bilancio di previsione 2023 – 2025

La sottoscritta, in qualità di revisore dei conti del Comune di Molveno, nominata con delibera dell'organo

consiliare n. 50 del 15 dicembre 2023, visti:

- il bilancio di previsione 2023 – 2025 approvato con delibera consiliare n. 6 del 15 febbraio 2023;

il rendiconto per l'esercizio 2022;

- la proposta di deliberazione consiliare concernente le verifiche per la salvaguardia degli equilibri di

bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

- la proposta di variazione al bilancio 2023 - 2025 che verrà sottoposta al Consiglio comunale;

premesso che

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità

1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto

legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e

2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, all'art. 49

dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto

Piazza G. Prati, 31 - 38011 Cavareno (Tn) Via del Brennero, 139 - 38121 Trento

P.IVA 02268530223 - C.F. DPLTZN85L66C794L

Legislativo 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal

medesimo decreto; il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del

Decreto Legislativo 118/2011 modificative del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge;

dal 1° gennaio 2016 gli enti locali provvedono quindi alla tenuta della contabilità finanziaria sulla

base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011 e, in particolare, in aderenza al principio

generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive

giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio

nel quale vengono a scadenza;

- l'art. 193 del D.Lgs 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscono durante la gestione e nelle

variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura

delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli

equilibri di competenza e di cassa;

il co. 2 del citato art. 193 stabilisce che almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, l'organo

consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in

caso di accertamento negativo a adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano

prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di

competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie a adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di

amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Revisore unico procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione e rileva

quanto segue.

VERIFICA degli EQUILIBRI di BILANCIO

Il Revisore rileva che:

permangono gli equilibri generali di bilancio;

non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi e non emergono

situazioni di criticità che facciano pensare a mancate riscossioni che non possano essere coperte dal

Fondo crediti di dubbia esigibilità come quantificato in sede di bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione;

- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati.

VARIAZIONI di BILANCIO

Il Revisore:

- vista la quinta proposta di variazione al bilancio 2023 - 2025, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi e acquisita dalla sottoscritta in data 20 luglio 2023, che verrà sottoposta al Consiglio comunale e che si riassume nei seguenti schemi:

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2023/2025 - anno 2023							
FONTI di FINANZIAMENTO		Competenza	IMPIEGO FONDI		Competenza		
Maggiori entrate parte corrente	€	16.320.00	Maggiori spese parte corrente	€	224.228.00		
Minori spese parte corrente	€	401.704.26	Minori entrate parte corrente	€	236.184.26		
Totale parte corrente	€	418.024.26	Totale parte corrente	€	460.412.26		
Maggiori entrate parte straordinaria	€	28.000.00	Maggiori spese parte straordinaria	€	95.000.00		
Minori spese di parte straordinaria			Minori entrate parte straordinaria				
Totale parte straordinaria	€	28.000.00	Totale parte straordinaria	€	95.000.00		
Avanzo di amministrazione	€	109.388.00	Fondo di riserva				
TOTALE	€	555.412.26	TOTALE	€	555.412.26		

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2023/2025 - anno 2024								
FONTI di FINANZIAMENTO		Competenza	IMPIEGO FONDI		Competenza			
Maggiori entrate parte corrente	€	62.741.00	Maggiori spese parte corrente	€	154.350.00			
Minori spese parte corrente	€	325.500.00	Minori entrate parte corrente	€	233.891.00			
Totale parte corrente	€	388.241.00	Totale parte corrente	€	388.241.00			
Maggiori entrate parte straordinaria			Maggiori spese parte straordinaria					
Minori spese di parte straordinaria			Minori entrate parte straordinaria					
Totale parte straordinaria	€	-	Totale parte straordinaria	€	-			
Avanzo di amministrazione			Fondo di riserva					
TOTALE	€	388.241.00	TOTALE	€	388.241.00			

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2023/2025 - anno 2025								
FONTI di FINANZIAMENTO	Τ	Competenza	IMPIEGO FONDI		Competenza			
Maggiori entrate parte corrente	€	62.741.00	Maggiori spese parte corrente	€	154.350.00			
Minori spese parte corrente	€	325.500.00	Minori entrate parte corrente	€	233.891.00			
Totale parte corrente	€	388.241.00	Totale parte corrente	€	388.241.00			
Maggiori entrate parte straordinaria			Maggiori spese parte straordinaria					
Minori spese di parte straordinaria			Minori entrate parte straordinaria					
Totale parte straordinaria	€	-	Totale parte straordinaria	€	-			
Avanzo di amministrazione			Fondo di riserva					
TOTALE	€	388.241.00	TOTALE	€	388.241.00			

- preso atto dei pareri favorevoli senza osservazioni espressi dai responsabili dei servizi interessati, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ex articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
- considerato che, per quanto riguarda la variazione di assestamento generale non è necessario intervenire con particolari variazioni per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, viene proposta la suesposta variazione di bilancio predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili di settore, al fine di adeguare le previsioni di spesa di determinati Programmi e Missioni ad esigenze e necessità di spesa che sono intervenute nel corso dell'esercizio, così come alcune previsioni di entrata; l'attuale stanziamento del fondo di riserva risulta adeguato con la variazione di assestamento in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;
- considerato che a seguito della sopramenzionata variazione non si altera il pareggio finanziario del bilancio, rimanendo invariati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, compreso l'equilibrio di cassa per l'anno 2023 e rispettati gli obiettivi predeterminati dalla relazione previsionale e programmatica;
- preso atto che si intende allo stesso modo variato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
 2023 2025, nonché il prospetto delle spese di investimento e relative fonti di finanziamento per gli esercizi finanziari 2023-2025;
- preso atto che le variazioni, riguardando opere pubbliche, introducono una variazione al Programma Generale delle opere Pubbliche 2023-2025 contenuto nel D.U.P..
- ravvisato il rispetto dell'equilibrio di bilancio, nonché la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle previsioni effettuate.

Il Revisore dei conti, a seguito dei rilievi effettuati,

RITIENE

di poter esprimere **parere favorevole** sulla salvaguardia degli **equilibri** generali di bilancio 2023 – 2025 relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, ed in merito alla **regolarità** tecnico-formale del quinto provvedimento di **variazione del bilancio** di previsione 2023 – 2025 e delle variazioni al D.U.P. 2023 – 2025.

Molveno, lì 25 luglio 2023

Il Revisore dei conti

dott.ssa Tiziana Depaoli